

## Episode 225

### Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì 4 maggio 2017. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

**Stefano:** Ciao Benedetta! Un saluto a tutti!

**Benedetta:** Nella prima parte del nostro programma oggi vedremo com'era la situazione in Francia lo scorso primo maggio, a una settimana dalle elezioni presidenziali. Parleremo poi di un accordo, raggiunto dal Congresso degli Stati Uniti domenica sera, che consentirà di finanziare le attività del governo federale ed evitare così uno shutdown. Più avanti, vedremo come un gruppo di ricerca britannico abbia sviluppato un test basato sull'analisi del DNA che potrebbe consentire di prevedere la possibilità di recidiva del cancro con un anno di anticipo rispetto ai test convenzionali. Infine, concluderemo questa prima parte del programma con una notizia che arriva da Los Angeles, dove è stato appena inaugurato un museo dedicato al gelato.

**Stefano:** Un museo dedicato al gelato? A Los Angeles?

**Benedetta:** Sì! Hai intenzione di comprare un biglietto, Stefano?

**Stefano:** Che dire... è sicuramente un'idea allettante, Benedetta, ma... è un gelato un po' costoso, non è vero?

**Benedetta:** Certo! Comunque, avremo modo di approfondire questa notizia tra un attimo, Stefano. Ora... continuiamo a presentare il programma di oggi. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata, come sempre, alla cultura e alla lingua italiana. Il segmento grammaticale ci illustrerà, con numerosi esempi, l'argomento che abbiamo scelto di esplorare questa settimana: il pronome indefinito *tutti*. Infine, concluderemo questa prima parte della puntata con una nuova espressione idiomatica: "Essere una patata bollente".

**Stefano:** Benissimo. Io sono pronto per cominciare, Benedetta.

**Benedetta:** Ottimo, Stefano! In alto il sipario!

### News 1: Parigi, in un clima preelettorale, violenti scontri interrompono la marcia del Primo Maggio

Lo scorso lunedì, la tradizionale marcia del Primo Maggio ha assunto un tono violento a Parigi. Alcuni giovani mascherati hanno gettato delle bombe Molotov contro la polizia, la quale ha reagito con un lancio di gas lacrimogeni. Sei agenti di polizia sono rimasti feriti. Gli scontri mettono in evidenza, ancora una volta, le profonde divisioni che attraversano la Francia a livello politico e sociale, mentre si avvicina all'orizzonte il secondo turno alle elezioni presidenziali, che avrà luogo domenica prossima.

Molte delle persone che hanno partecipato alla marcia, che era stata organizzata dai sindacati francesi, hanno colto l'occasione per protestare contro la candidata di estrema destra, Marine Le Pen. Alcuni hanno esortato i manifestanti a votare per Emmanuel Macron, il candidato centrista. Altri hanno invitato

gli elettori ad astenersi dal voto, sottolineando come nessuno dei due candidati rappresenti davvero gli interessi dell'elettorato francese.

Nella giornata di lunedì, Macron e Le Pen hanno tenuto dei comizi, durante i quali hanno criticato i progetti politici del rivale. Jean-Marie Le Pen, padre di Marine ed ex leader dell'estrema destra francese, ha tenuto un discorso davanti ad una statua di Giovanna d'Arco, da lui descritta come l'eroina simbolo dell'estrema destra. Parlando di sua figlia, Le Pen ha detto: "Non è Giovanna d'Arco... ma ha una missione simile... quella di difendere la Francia".

- Stefano:** Benedetta, questa elezione è veramente una battaglia per l'anima della Francia. Da un lato, Macron si presenta come il difensore dei valori liberali. Dall'altro, Le Pen si propone come la salvatrice della Francia, una moderna Giovanna d'Arco. Ma c'è una cosa che non capisco: perché Giovanna d'Arco -- una figura storica che rappresenta tutta la Francia -- è diventata il simbolo dell'estrema destra?
- Benedetta:** In realtà, l'estrema destra non è l'unica a voler usare l'immagine di Giovanna d'Arco a fini simbolici. Anche la sinistra ne ha fatto un simbolo.
- Stefano:** ... Ispirandosi alle sue umili origini e al tradimento della classe aristocratica?
- Benedetta:** Sì. È davvero difficile trovare un partito politico francese che non voglia essere legato all'immagine di Giovanna d'Arco.
- Stefano:** In ogni caso, oggi, Giovanna d'Arco viene molto spesso associata a Le Pen e all'estrema destra, che la promuove come un simbolo del nazionalismo francese e della lotta contro l'influenza straniera. Giovanna d'Arco, nel corso della sua vita, si oppose all'oppressione straniera... e, dopo tutto, non è così che l'estrema destra dipinge la situazione attuale, dicendo che il popolo francese è oppresso dai musulmani e dagli stranieri che vivono in Francia?
- Benedetta:** Scusa, Stefano, ma questa è un'assurdità!
- Stefano:** Certo, ma questa non è la mia opinione... è la retorica con la quale l'estrema destra francese rivendica un legame con Giovanna d'Arco.
- Benedetta:** Beh, il fatto di riciclare le glorie della storia nazionale per promuovere le battaglie politiche contemporanee offre la possibilità di proiettare su queste figure qualunque concetto si voglia. In realtà, non sappiamo che cosa penserebbe Giovanna d'Arco se fosse viva oggi...

## **News 2: Stati Uniti, il Congresso raggiunge un accordo per il finanziamento del governo federale fino a settembre**

Nella serata di domenica, i leader del Congresso statunitense hanno raggiunto un accordo che consentirà di evitare lo "shutdown" del governo, così come di finanziare lo svolgimento delle attività governative federali durante i prossimi cinque mesi. In assenza di un intervento di questo tipo, il governo avrebbe esaurito i propri fondi lo scorso sabato, una data che coincideva inoltre con il centesimo giorno della presidenza Trump. Tuttavia, grazie a una legge provvisoria, è stato ora esteso il margine temporale per i negoziati in tema di bilancio.

L'accordo, che prevede uno stanziamento complessivo di mille miliardi di dollari, non include alcun tipo di finanziamento per una delle principali promesse della campagna Trump: il muro al confine con il

Messico. Ad ogni modo, l'accordo prevede un aumento di 1,5 miliardi di dollari nel settore della sicurezza delle frontiere e un incremento di 15 miliardi di dollari nel budget per la difesa. L'aumento di fondi destinati al settore della difesa rappresenta soltanto la metà di quanto richiesto dal presidente Trump, ma segna comunque un incremento di 25 miliardi di dollari rispetto alla spesa dello scorso anno.

La scorsa settimana, l'amministrazione Trump ha abbandonato alcune delle sue richieste, come lo stanziamento di una somma per la costruzione di un muro al confine con il Messico e l'interruzione delle sovvenzioni federali per l'assicurazione sanitaria per i cittadini americani a basso reddito. La proposta di legge deve ancora essere approvata dal Congresso in sessione plenaria. Di fatto, al momento, l'interrogativo principale riguarda i repubblicani più conservatori, secondo i quali l'attuale accordo rappresenta una concessione all'area democratica.

**Stefano:** Sebbene Trump abbia cercato di descrivere questo risultato come una grande vittoria, io dubito che questo accordo lo renda particolarmente felice.

**Benedetta:** Perché?

**Stefano:** Beh, molte delle sue priorità -- il muro al confine con il Messico, la creazione di una task force per la deportazione degli immigrati illegali, il drastico taglio dei finanziamenti nel settore scientifico -- non si riflettono in questo disegno di legge. Insomma, non c'è da meravigliarsi se alcuni repubblicani si sentono traditi.

**Benedetta:** Ad ogni modo, non possiamo parlare di una completa sconfitta. Prima di tutto, è stato possibile assicurare il finanziamento delle attività governative e, poi, Trump ha ottenuto alcune delle cose che aveva chiesto...

**Stefano:** Sì, possiamo dire che Trump ha ottenuto qualche vittoria. Ma osserviamo un momento che cosa prevede la nuova proposta di legge: un aumento dei finanziamenti per lo sviluppo dell'energia pulita; un pacchetto di finanziamenti per le sovvenzioni comunitarie che sostengono i servizi sociali -- un progetto, questo, che lui aveva proposto di eliminare -- e un finanziamento per un programma di assicurazione sanitaria per la popolazione a basso reddito di Porto Rico... Benedetta, queste sono tutte cose che Trump aveva fortemente osteggiato!

**Benedetta:** Beh, in realtà, non è facile capire che cosa pensi veramente Trump in merito a questo accordo. In un dato momento, il Presidente celebra il fatto che il governo possa continuare a funzionare, e poi, un momento dopo, invoca lo shutdown del governo.

**Stefano:** Ti stai riferendo al commento pubblicato da Trump su Twitter lo scorso martedì?

**Benedetta:** Sì. In quel tweet, il presidente aveva sottolineato la necessità di uno shutdown. Poi, in una serie di tweet successivi, nei quali criticava il processo decisionale del Congresso, Trump aveva menzionato la necessità di una modifica delle regole di funzionamento del Senato.

### **News 3: Un'analisi ematica rileva la probabilità di recidiva del cancro con un anno di anticipo rispetto ad altri metodi**

Secondo un team di ricercatori residenti nel Regno Unito, un test ematico può contribuire a predire il rischio di recidiva del cancro al polmone con un anno di anticipo rispetto alle normali ecografie. I risultati dello studio, che sono stati pubblicati online sulla rivista Nature lo scorso mercoledì, potrebbero condurre allo sviluppo di un trattamento più efficace di questa patologia che, attualmente, rappresenta la

principale causa, a livello mondiale, dei decessi legati al cancro.

Il test consente di rilevare il DNA mutato che viene rilasciato nel flusso sanguigno dalle cellule tumorali morenti. In un test clinico realizzato su 100 pazienti affetti da tumore al polmone, i ricercatori hanno osservato un drastico aumento del DNA mutato nei campioni ematici provenienti dai pazienti che, poi, nei dodici mesi successivi avevano presentato segni di recidiva. Prendendo in esame un sottoinsieme di 24 pazienti, gli scienziati hanno potuto prevedere, con un'accuratezza del 92%, quali soggetti avrebbero nuovamente presentato i segni della malattia.

Secondo i ricercatori, un trattamento precoce potrebbe massimizzare le possibilità di successo della terapia. Una versione del test potrebbe essere disponibile al pubblico già a partire dal prossimo anno.

**Stefano:** Questa è davvero un'ottima notizia, Benedetta! Questa ricerca potrebbe cambiare la vita di moltissime persone. E dimmi, questo nuovo test consente di rilevare anche altri tipi di cancro?

**Benedetta:** Sì, in futuro, questo tipo di test potrebbe essere utilizzato per valutare la probabilità di recidiva di qualsiasi tipo di cancro. Di fatto, molto probabilmente, nel prossimo futuro, le analisi ematiche verranno utilizzate nel monitoraggio dei pazienti affetti da tumore con la stessa frequenza con cui oggi ci si affida alla diagnostica per immagini.

**Stefano:** Ottimo! Dal punto di vista terapeutico, prima si realizza la diagnosi, meglio è!

**Benedetta:** I ricercatori hanno sottolineato la necessità di realizzare ulteriori studi. Ma, allo stesso tempo, hanno evidenziato l'importanza di questo nuovo test nello studio del ruolo del DNA nella recidiva del cancro, così come nello sviluppo di farmaci che potrebbero contribuire a prevenire questo fenomeno.

**Stefano:** Sarà davvero interessante seguire l'evoluzione di questa ricerca. Pensaci, tra qualche anno, potremmo assistere a una vera rivoluzione nel trattamento e nella prognosi delle patologie cancerose...

## **News 4: Si inaugura a Los Angeles un museo del gelato**

Negli ultimi tempi, l'attrazione più popolare della città di Los Angeles, in California, non è un nuovo ristorante o una discoteca, ma un museo completamente dedicato al gelato. Il Museo del Gelato, che è stato inaugurato lo scorso 22 aprile, offre al pubblico 10 gallerie decorate con colori vivaci e dettagli fantasiosi ispirati al mondo del gelato.

Tra le installazioni del museo ci sono dei giganteschi ghiaccioli in plexiglass che sembrano fondersi nelle pareti, una palma artificiale con il tronco fatto di cialda e una piscina riempita con cento milioni di confetti di plastica colorata. Una serie di profumi dolci creati in laboratorio e ispirati al gelato riempiono la maggior parte delle sale. Nel prezzo del biglietto d'ingresso -- 29 dollari per gli adulti e 18 per i bambini e gli anziani -- sono compresi due gelati a sorpresa, offerti da alcuni caseifici di Los Angeles.

L'anno scorso, il museo aveva aperto una sede temporanea a New York. Anche la sede di Los Angeles sarà temporanea. La struttura attuale dovrebbe rimanere aperta fino alla fine di giugno. Poi, come hanno annunciato i fondatori del progetto, il museo continuerà a viaggiare di città in città. Al momento, i biglietti per la sede di Los Angeles sono esauriti.

- Stefano:** Benedetta, io sono un po' confuso, non capisco bene quale sia l'obiettivo di questo museo. I visitatori imparano qualcosa sul gelato?
- Benedetta:** Io direi che questo progetto assomiglia di più a un museo d'arte, Stefano, o... a un paese delle meraviglie. Uno dei soci fondatori ha detto che tra i suoi sogni d'infanzia c'era quello di visitare un luogo di questo tipo. Insomma, io penso che questo museo voglia semplicemente offrire un'occasione di svago.
- Stefano:** Beh, in effetti, un bel tuffo in una piscina piena di confetti colorati assomiglia molto ad uno dei miei sogni d'infanzia... e confesso che è una cosa che non mi dispiacerebbe fare nemmeno oggi! Allo stesso tempo, però, l'idea ha tutta l'aria di essere una trovata ad effetto, non è vero?
- Benedetta:** Sì, può darsi. Ma, dopo tutto, che problema c'è? A giudicare dalle foto che ho visto online, i visitatori del museo sembrano davvero felici.
- Stefano:** O magari... si tratta di un luogo pensato per avere successo sui social media!
- Benedetta:** In che senso?
- Stefano:** Beh, un luogo dove ci si può fare un selfie in una piscina piena di confetti colorati, o davanti ad un ghiacciaio artificiale. Ad ogni modo, per 29 dollari, io mi aspetterei qualcosa di più...
- Benedetta:** Stefano! E io che pensavo che ti sarebbe piaciuta l'idea di un museo del gelato! Quindi, secondo te, questo progetto dovrebbe avere un obiettivo più... serio?
- Stefano:** Beh, non esageriamo, Benedetta... quello che volevo dire è che mi piacerebbe imparare qualcosa. Magari qualcosa sulla storia del gelato, o sulla sua evoluzione...
- Benedetta:** Mmm. Forse un giorno dovresti aprire un museo del gelato tutto tuo. Con tutti gli appassionati di gelato che ci sono nel mondo... di certo ci sarebbe posto per un museo in più.

## Grammar: The indefinite pronouns: *tutti*

- Stefano:** Ti va se adesso parliamo degli Illuminati e del nuovo ordine mondiale? Adoro parlare di complotti, organizzazioni segrete e teorie misteriose. So davvero **tutto** in merito, mettimi alla prova.
- Benedetta:** Mm... non so molto sugli Illuminati, ma se ti piacciono gli intrighi e le teorie un po' strampalate potremmo parlare del giallo che circonda la vera identità di William Shakespeare!
- Stefano:** Volentieri! Penso che questo argomento possa interessare un po' a **tutti**.
- Benedetta:** Cominciamo col dire che da più di 400 anni studiosi di tutto il mondo ipotizzano che Shakespeare non fosse una persona in carne e ossa, ma lo pseudonimo di un altro autore, desideroso, per misteriose ragioni, di non rivelare la propria identità al pubblico.
- Stefano:** Sbaglio, o molti pensano che dietro al nome di Shakespeare si celi Sir Francis Bacon?
- Benedetta:** Non ti sbagli! Fino a qualche anno fa lo credevano un po' **tutti**, ma da qualche tempo il nome più accreditato tra i sostenitori di questa teoria è quello di John Florio, un intellettuale piuttosto celebre di epoca elisabettiana.

- Stefano:** Aspetto un momento... Ma Florio non è un cognome italiano?
- Benedetta:** Sì esattamente! Infatti, sebbene sia stata l'Inghilterra a dare i natali a John Florio, le sue origini erano italianissime. Suo padre Michelangelo era un ex frate fiorentino molto colto, costretto a trasferirsi a Londra per sfuggire all'Inquisizione dopo la sua conversione alla dottrina protestante.
- Stefano:** Molto interessante! Mi spieghi perché si pensa che sia proprio John Florio a celarsi dietro al nome di Shakespeare?
- Benedetta:** Te lo dico subito! A molti studiosi pare impossibile che un paesanotto di Stratford-upon-Avon come Shakespeare conoscesse tanto bene la letteratura, la cultura, la legislazione e persino la geografia italiana. Per non parlare poi della sua vasta conoscenza della vita aristocratica, della filosofia, della Bibbia e delle lingue che conosceva nonostante non fosse mai uscito dall'Inghilterra.
- Stefano:** Va beh, questi dubbi nascono perché non esiste una documentazione accurata sulla sua vita.
- Benedetta:** È vero! Questo è proprio uno dei motivi che incuriosisce gli studiosi. Com'è possibile che di un genio come Shakespeare siano rimasti così pochi documenti sulla sua vita, se fosse una persona realmente esistita? Secondo alcuni, la risposta a tutte queste domande sarebbe proprio John Florio.
- Stefano:** Che si sa di questo John Florio? Confesso di non sapere chi sia...
- Benedetta:** Florio era un poligrafo, un traduttore e un lessicografo. Frequentava la corte reale ed era persino un poliglotta. Insomma era un maestro dell'eloquio forbito, un uomo dotato di grande creatività, capace di inserire nel dizionario inglese più di mille parole.
- Stefano:** Per quale ragione Florio avrebbe dovuto tenere nascosta la sua identità?
- Benedetta:** Beh... perché era al servizio della corte reale e a quell'epoca, **tutti** sapevano che era sconveniente per un intellettuale di quel rango firmare opere teatrali.
- Stefano:** Mah... questa teoria non mi convince per niente! Il fatto che John Florio fosse un illustre intellettuale e possedesse un'approfondita conoscenza dell'Italia grazie al padre non lo rende, a mio giudizio, l'autore delle opere di Shakespeare.
- Benedetta:** C'è di più... Sembra che nelle tragedie shakespeariane si trovino moltissimi neologismi inventati da John per tradurre in inglese le opere italiane.
- Stefano:** Scusa se insisto, ma secondo me queste sono soltanto speculazioni... Credo che **tutti** saranno d'accordo con me.
- Benedetta:** OK, probabilmente hai ragione tu! In ogni modo, trovo davvero affascinante pensare che dietro lo scrittore dell'immortale Romeo e Giulietta, ci sia la mano di un vero italiano.

## Expressions: Essere una patata bollente

- Stefano:** Sai dove mi piacerebbe moltissimo andare in vacanza la prossima estate?
- Benedetta:** Dove?
- Stefano:** Alle isole Eolie. Alcuni amici ci sono stati l'anno scorso e mi hanno detto che l'arcipelago siciliano è uno dei più belli d'Italia. Tu pensi che sia vero?

**Benedetta:** Posso garantirti che è tutto vero. Non per nulla dal 2000 l'arcipelago è patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, lo sapevi?

**Stefano:** Certo che lo sapevo. Tu ci sei mai stata?

**Benedetta:** Sì, una volta. Ho trascorso una settimana magnifica prima sull'isola di Salina e poi sull'isola di Panarea. Una vacanza indimenticabile. Spero tornare in futuro per visitare anche le altre 5 isole.

**Stefano:** Perché la prossima volta non organizzi una vacanza in barca a vela? Dicono che sia una bellissima esperienza.

**Benedetta:** Lo farei volentieri, purtroppo tempo fa ho scoperto di soffrire il mal di mare.

**Stefano:** Che peccato! Beh... vorrà dire che visiterai le altre isole da terra. Sarà una bellissima vacanza in ogni caso!

**Benedetta:** Se ti piace andare per mare, forse dovresti organizzarla tu una bella vacanza in barca. So che ci sono tante agenzie che organizzano il giro delle Eolie in barca a vela.

**Stefano:** Sì, lo so. Gli amici di cui ti parlavo prima l'hanno fatto e ne sono rimasti entusiasti. Mi hanno raccontato di aver visto anche dei delfini mentre navigavano. Sembra che sia piuttosto comune incontrarli.

**Benedetta:** È vero, ho letto recentemente che nelle acque profonde delle isole Eolie delfini, capodogli e tartarughe sono in aumento.

**Stefano:** Questa è una buona notizia. Adoro i delfini...

**Benedetta:** Tutti adorano i delfini. Ma vuoi sapere una curiosità? Questi simpatici mammiferi hanno creato una situazione piuttosto spiacevole per gli abitanti delle isole. Non ci crederai, ma è diventata una vera **patata bollente**.

**Stefano:** Non capisco... In che senso è diventata una **patata bollente**?

**Benedetta:** Pare che i delfini stiano diventando un bel problema a causa della loro voracità e scaltrezza. I pescatori della zona sono piuttosto preoccupati per ciò che sta accadendo...

**Stefano:** Non mi dire che i delfini hanno mangiato tutto il pesce delle Eolie...

**Benedetta:** No, non ancora! Pare, però, che abbiano preso l'abitudine di entrare nelle reti dei pescatori e di mangiare tutto il pesce pescato. Poveri pescatori...

**Stefano:** Eh sì. Immagino il loro disappunto nel tornare a casa con le reti vuote, dopo una faticosa giornata di lavoro... Questa sì che è una **patata bollente**.

**Benedetta:** È una situazione piuttosto allarmante, che sta mettendo in seria difficoltà le famiglie dei pescatori e anche la fragile economia locale.

**Stefano:** Che **patata bollente**... Non avrei mai pensato che delle creature meravigliose come i delfini potessero creare problemi così gravi. Esiste una soluzione all'ingordigia dei delfini?

**Benedetta:** So che alcuni ambientalisti hanno proposto di installare sulle imbarcazioni dei dissuasori acustici per allontanare i delfini, ma non so se questa idea abbia funzionato...

**Stefano:** Beh, allora bisogna fare subito i biglietti e andare alle isole Eolie per controllare di persona come si è evoluta la situazione...

**Benedetta:** Ottima idea, Stefano!

**Stefano:** Mm.. c'è un problema... ho già organizzato un altro viaggio ad agosto e mi sento uno spendaccione a farne due.

**Benedetta:** Sai cosa ti dico, Stefano? Si vive una volta sola! Se te lo puoi permettere, perché non farlo?

**Stefano:** Mi hai convinto. Eolie, sto arrivando!